



ANNO GIUBILARE 2025  
Concorso artistico  
LA SPERANZA, VIRTÙ CRISTIANA  
E RISORSA DI VITA

*«La Chiesa ha sempre avuto un rapporto con gli artisti che si può definire nello stesso tempo naturale e speciale. Si tratta di un'amicizia naturale, perché l'artista prende sul serio la profondità inesauribile dell'esistenza, della vita e del mondo, anche nelle sue contraddizioni e nei suoi lati tragici. Questa profondità rischia di diventare invisibile allo sguardo di molti saperi specializzati, che rispondono a esigenze immediate, ma stentano a vedere la vita come realtà poliedrica. L'artista ricorda a tutti che la dimensione nella quale ci muoviamo, anche quando non ne siamo consapevoli, è quella dello Spirito. La vostra arte è come una vela che si riempie dello Spirito e fa andare avanti. L'amicizia della Chiesa con l'arte è dunque qualcosa di naturale. Ma è pure un'amicizia speciale, soprattutto se pensiamo a molti tratti di storia percorsi insieme, che appartengono al patrimonio di tutti, credenti o non credenti. Memori di questo aspettiamo nuovi frutti anche nel nostro tempo, in un clima di ascolto, di libertà e di rispetto. La gente ha bisogno di questi frutti, di frutti speciali».*

(Papa Francesco agli Artisti, 26 giugno 2023).

1. In concomitanza con l'Anno giubilare 2025 le Diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquiniense intendono procedere nel dialogo con gli artisti del territorio, dopo la positiva esperienza della mostra "Maria Pellegrina della Pace", che si è tenuta dal 30 maggio al 1° giugno 2024 a Cerveteri.

2. Per questo invitano gli artisti (pittori, scultori, fotografi d'arte) a partecipare a una mostra collettiva dal titolo "La Speranza, virtù cristiana e risorsa di vita", che si terrà a Cerveteri, dal 6 giugno 2025, dalle ore 17.00, all'8 giugno 2025 presso la Sala Ruspoli.

3. «SPES non confundit» (la Speranza non delude) è infatti il titolo della Bolla di indizione del Giubileo ordinario 2025. La Speranza è una delle tre virtù teologali (Fede, Speranza e Carità). La speranza si ripropone a noi da molti passi della Scrittura, tra i quali molto noti quelli delle lettere di San Paolo. «Spes contra spem» (sperare anche contro la speranza) afferma Paolo nella lettera ai Romani (Rm, 4, 18). E nel capitolo seguente della stessa Lettera spiega che «la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata, e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm, 5, 3-5). La speranza è anche molto presente nella nostra esperienza di vita e quindi nel linguaggio quotidiano. Lo attestano molti proverbi e modi di dire (giovane di belle speranze, finché c'è vita c'è speranza, la speranza è l'ultima a morire...). Si può dire che la speranza, sia nella vita spirituale che in quella materiale, è l'apertura al possibile. La ricerca espressiva di un senso alto della speranza si alimenta così della esperienza quotidiana.

4. Il concorso si articola in due sezioni:

- pittura e scultura
- fotografia

5. Sono ammesse le opere di artisti che risiedono o operano non occasionalmente nel territorio delle Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e di Porto-Santa Rufina (cioè nei Comuni di Civitavecchia, Tarquinia, Montalto di Castro, Monteromano, Allumiere, Tolfa, Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Fiumicino, Ladispoli, Riano, Santa Marinella, nelle frazioni Castel Giuliano del Comune di Bracciano e Santa Severa Nord del Comune di Tolfa, e Ponton dell'Elce del Comune di Anguillara Sabazia nonché nelle zone esterne al GRA dei Municipi XI, XII, XIII, XIV e XV di Roma Capitale).

6. Le opere dovranno essere realizzate per l'occasione o comunque inedite (non pubblicate, non precedentemente esposte in altre mostre personali o collettive). Si può partecipare con massimo tre opere totali indipendentemente dalla sezione per cui si concorre.

7. Per le opere bidimensionali (pittura, icona, grafica, mosaico, fotografia, etc) le dimensioni minime sono di cm 20 x cm 20 e le dimensioni massime sono di cm 100 x cm 100, nel caso di opere fotografiche sarà responsabilità dell'artista avere la liberatoria da parte di persone eventualmente riprese. Per le opere tridimensionali (scultura nei diversi materiali d'uso, ceramica, etc) le dimensioni minime sono di cm 20 x cm 20 x cm 20 e le dimensioni massime di cm 100 x cm 100 x cm 100).

8. La partecipazione è libera e gratuita. Qualora l'autore al momento dell'iscrizione non abbia compiuto il 18mo anno di età dovrà curarne l'iscrizione chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

9. Si può partecipare inviando una mail a [curia@diocesiportosantarufina.it](mailto:curia@diocesiportosantarufina.it) entro il 30 aprile 2025 inserendo quanto segue:

- a. Il sottoscritto (*scrivere nome e cognome*) chiede l'ammissione al "Concorso artistico: La speranza, virtù cristiana e risorsa di vita" per l'Anno giubilare 2025 organizzato dalle Diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia e accetta in ogni sua parte il regolamento.
- b. Breve nota biografica (massimo 500 caratteri):
- c. Indicare la sezione per cui si partecipa: pittura e scultura o fotografia
- d. Titolo dell'opera:
- e. Tecnica usata:
- f. Misure:
- g. Descrizione dell'opera (massimo 200 caratteri):
- h. Alla mail va allegata una fotografia digitale dell'opera (ogni singolo file deve essere di minimo 3 MB e massimo 5 MB in formato jpeg):

10. Le fotografie digitali delle opere saranno esaminate congiuntamente da una giuria composta dalle Commissioni di Arte Sacra e dagli Uffici per la pastorale della cultura delle due Diocesi per una selezione. La stessa giuria valuterà poi le prime tre classificate, innanzitutto per l'attinenza al tema.

11. Successivamente sarà comunicata alla mail da cui è stata inviata l'iscrizione la consegna delle opere selezionate in originale presso il luogo della mostra. All'apertura della mostra saranno comunicate le prime tre opere classificate per le due sezioni.

12. Le due opere prime classificate, rispettivamente per la sezione "Pittura e scultura" e per la sezione "Fotografia", saranno acquisite dalle Diocesi, con la corresponsione di un premio di euro 1000 per ciascuna delle due opere e saranno esposte permanentemente in una sede individuata dalle Commissioni di Arte Sacra tra le Chiese parrocchiali e non parrocchiali o altre strutture delle due Diocesi. Alle opere seconde e terze classificate nelle due Sezioni verranno corrisposti premi rispettivamente di euro 500 e di euro 300.

13. Gli autori potranno cedere a loro discrezione le loro opere durante l'esposizione.

14. Le opere dovranno essere provviste di ganci idonei per l'allestimento ovvero, per quelle tridimensionali, di una struttura autoportante o di una base adeguata. Saranno anche accompagnate da un cartellino formato cm 12 x 15 con il nome dell'autore, il titolo dell'opera, i recapiti dell'autore qualora i visitatori volessero contattarlo.

15. Tutti i partecipanti, inclusi quelli le cui opere non fossero state selezionate in questa occasione, saranno invitati a intervenire a un incontro di riflessione e dialogo con il Vescovo durante il periodo espositivo.

16. È prevista la pubblicazione delle opere esposte.

17. I dati personali forniti dai partecipanti al Concorso artistico "La speranza, virtù cristiana e risorsa di vita" indetto dalle diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse al presente bando, ai sensi degli artt. 13 e sgg del Regolamento UE 2016/679.